



INTRODUZIONE ADVENTURE OUTDOOR FEST 2016

Raccontare l'Adventure Outdoor Fest non è semplice perchè si tratta di un evento ricco di ospiti e appuntamenti e, allo stesso tempo, uno scenario in cui atleti, fotografi, giornalisti, appassionati di outdoor e curiosi si incontrano per vivere un'esperienza difficilmente ripetibile.

*Capita allora che uno dei più grandi alpinisti italiani, come **Hervé Barmasse**, si trovi in una tavola rotonda a fianco di tanti atleti diversissimi, tra cui **Alex Bellini**, il primo uomo ad aver attraversato l'oceano Pacifico su una barca a remi; capita che un climber del calibro di **Jacopo Larcher**, arrivi a sorpresa a San Candido Innichen per salutare **Hervé** e **Tamara Lunger**; capita che **Federica Mingolla**, sfruttando l'invito per il festival, riesca, pochi giorni prima, nell'impresa di salire in libera la via che attraversa il Pesce in Marmoladae a portare in anteprima assoluta un trailer della salita; capita di ritrovare proprio **Federica**, assieme a tanti altri atleti di livello, a praticare Yoga e AcroYoga durante le lezioni dello **Yogadventure**; capita che **Tamara Lunger** faccia ammutolire per 2 ore una piazza strapiena lasciando tutti con gli occhi lucidi e con un amore smisurato per la sua forza e passione; capita che 10 fortunati partecipino a un corso della **Manfrotto School Of Xcellence** diretto da **Davide Vasta**, immortalando alcuni degli appuntamenti della manifestazione; capita che uno dei registi dei film in concorso, lo slackliner **Ale d'Emilia**, diventi videomaker ufficiale del Festival per raccontarne le emozioni in un video; capita che le runners **Tite Togni** e **Anna Pedevilla** raggiungano il festival di corsa attraverso percorsi trail nel cuore delle Dolomiti; capita che **Mauro Corona** arrivi già nel pomeriggio animando l'intera San Candido per tutto il giorno e ammaliando il pubblico nel suo incontro serale; capita di vedere ragazzi dormire su **tende tra gli alberi, sospesi tra terra e cielo**, capita che queste siano solo alcune pillole di quanto è successo dal 20 al 24 Luglio 2016 all'Adventure Outdoor Fest.*

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e che hanno reso quest'edizione davvero unica!

Fabio Cavallari

REPORT ADVENTURE OUTDOOR FEST 2016

Si è conclusa domenica 24 luglio la quarta edizione dell'**Adventure Outdoor Fest**, che per 5 giorni ha trasformato la bellissima cittadina di **San Candido - Innichen** nel regno dell'outdoor, con l'arrivo di sportivi, atleti e partecipanti entusiasti ai corsi delle numerose discipline proposte, stand delle più importanti aziende del settore che hanno animato il Villaggio del Festival, turisti e curiosi che hanno assistito ad esibizioni spettacolari, a serate emozionanti e alle proiezioni dei cortometraggi d'avventura del prestigioso concorso cinematografico. Se dovessimo trovare una parola che riassume questo poliedrico evento, sarebbe "avventura".

Avventura che i tantissimi partecipanti presenti hanno potuto vivere in prima persona, grazie alle diverse e numerose iniziative inserite in programma: vie di alpinismo e via ferrata, camminata alla scoperta dei dintorni di San Candido con la visita al bellissimo Museo Dolomythos, trekking notturno con un concerto all'alba in rifugio, attività di climbing per bambini e famiglie, percorsi e scuola di trail running al tramonto, solo per citare alcuni degli eventi. Tutto questo a fianco di guide preparate che hanno saputo trasmettere passione ed entusiasmo, come **Carlo Cosi**, **Lorenzo D'Addario**, **Michael Wachtler**, **Marco Milanese**, **Riccardo Marini**.

Avventura all'aperto, ma anche avventura intesa come viaggio di ricerca e ed equilibrio dentro ognuno di noi, perché anche quest'anno l'Adventure Outdoor Fest ha riproposto la sezione sempre di successo dello **Yogadventure**, organizzando molti incontri e workshop dedicati allo Yoga in tutte le sue sfumature - Hatha Yoga, Vinyasa Flow Yoga, Yoga for Climbers e Runners, Acro Yoga, i 5 Tibetani – affidando i partecipanti ad istruttori preparati come **Tite Togni, Marion Inderst, Andrea Serena, Valeria Maggiali, Francesco Semino, Eva Brovinsky, Jan Valentinčič, Nicole Cavallari e Giacomo Gerlin** che ha condotto un interessante incontro sui benefici dello Yoga per la salute e per lo sport.

E per chi voleva “osare” un po' di più, c'era la possibilità di partecipare ai camp di Slackline, al workshop di Parkour con la **Side Motion Crew** o ai corsi di equilibrio sulla tavola, tenuti da **IndoBoard Italia** all'interno del Villaggio del Festival.

Inoltre, per la prima volta a questo festival un **Video Workshop con la Reflex** offerto da **Manfrotto School of Xcellence** a 10 fortunati partecipanti, che hanno filmato i diversi eventi, sapientemente guidati dal bravissimo Davide Vasta.

Non poteva mancare poi l'avventura descritta e narrata; quella degli alpinisti che hanno fatto la storia, così come raccontata nel libro di **Edoardo Falletta “Ritratti d'Alpinismo”**; quella di **Hervé Barmasse e Tamara Lunger**, che durante le serate a loro dedicate, hanno emozionato i presenti parlando dei loro “insuccessi” e delle loro “non cime”: storie di donne e di uomini eccezionali che stanno scrivendo la storia dell'alpinismo dei nostri giorni; quella di grandi atleti come la giovanissima climber **Federica Mingolla** e di personaggi straordinari che hanno fatto della natura e dell'esplorazione il filo conduttore di tutta la loro vita, come **Alex Bellini e Aldo Mazzocchi**; quella dei personaggi affascinanti e quasi mitologici, come **Fero – l'uomo dei Boschi** intervistato da **Fausta Slanzi** e il carismatico scrittore **Mauro Corona**, che durante l'incontro di chiusura dal titolo “Montagna essenziale” condotto dal Direttore di Alto Adige **Alberto Faustini**, ha parlato di natura, di rispetto e di umanità, con parole intense ma anche con ironia e leggerezza.

A completare questi cinque, intensi e bellissimi giorni di eventi e proposte, le esibizioni quotidiane di **Parkour** e di Acro Yoga e la ormai famosa esibizione di **Highline** sopra piazza San Michele, con **Ale D'Emilia, Marco Milanese e Jan Valentinčič**, che ha emozionato i presenti e - per chi era spettatore anche il primo anno - ha portato il ricordo ad **Armin Holzer**, recentemente scomparso, che proprio quattro anni fa, per primo ci sorrideva da un'amaca appesa sulla highline sopra la Piazza.

E per gli amanti del cinema e dell'avventura portata agli estremi, anche per questa edizione il Festival ha organizzato il **l'Adventure Movie Awards**, concorso cinematografico internazionale dedicato ai cortometraggi d'avventura, che ha raccolto più di 600 film da tutto il mondo; 22 i finalisti – proiettati durante le sere del Festival - tra i quali la giuria presieduta dal giornalista della **Gazzetta dello Sport Alessandro Filippini** presente al Festival ha premiato con il **Grivel Golden Axe Award** per il miglior film **Degrees North** di **Guido Perrini**, con il **Manfrotto Award** per la miglior fotografia **Faroës: the Outpost vol.2** diretto da **Ben Weiland e Chris Burkard** e con il **Dolomythos Award** per la miglior storia raccontata **Step by Step** di **Michael Rogers**.

E di storie belle, in questo **Adventure Outdoot Fest**, ce ne sono state tante, tantissime. Tutte racchiuse negli occhi di ognuna delle persone che per cinque giorni ha fatto di San Candido, diamante delle Dolomiti ai piedi delle Tre Cime, il centro di tutti quei valori che si diffondono laddove ci sono sport, rispetto per la natura, passione e voglia di superare i propri limiti ma anche ascolto di se stessi e degli altri, condivisione e tanto tanto amore per tutto quello che si chiama **Avventura**.

Arrivederci all'anno prossimo.

Adventure Outdoor Fest info@adventureoutdoorfest.com www.adventureoutdoorfest.com